

Nel corpo del giornale per:  
ogni riga e spazio di riga cost. 50  
— In terza pagina due colonne  
del Gerente cost. 20 — Nella  
quarta pagina cost. 10.  
Per gli avvisi ripetuti si fanno  
ribatti di prezzo.  
Si pubblica tutti i giorni tranne  
i festivi. — I manoscritti non s.  
restituiscono. — Lettere e plegni  
non adreanno al respingono. f.

## (Continued)

di un Papa morto, quello che da loro potesse aspettarsi un Papa vivo.

« E se la dimostrazione della prigione del Papa non fosse stata compiuta dagli urli feroci, dalle percosse, dai fucili, dalle ingiurie d'ogni maniera di quella notte memoranda; la avrebbe compiuta il ministro Mancini che dal delitto dei liberali prese occasione di calunniare i cattolici, che disse generosi popoli gli insulti di cadaveri, e rappresentanti della parte nazionale i brutali perturbatori di funerali.

« Finiamola colle chiacchiere, badiamo ai fatti. Quando il governo avrà fatto eseguire la legge dello sgombramento, quando applicherà le leggi contro gli offensori del culto, quando avrà frenato la stampa, quando non metterà più impacci alla giurisdizione ed alla azione dei vescovi, quando avrà mostrato che padrona in Italia non è né la piazza né una setta, allora ci ripareremo. Ma intanto che avviene ora?

« Ora i fatti sono che, per confessione stessa dei suoi creatori, la legge dello sgombramento non garantisce nulla ed è lettera morta.

« I fatti sono che, per sentenza dello stesso ministro Mancini, l'uscire del Papa sarebbe interpretato come una abdicazione dei suoi diritti, una accettazione dello stato presente, una approvazione del suo spogliamento. E lo stesso *Diritto* scopre troppo l'artificio quando batte le parole scrivendo che il Papa esce in veste di sacerdote. Il Papa non può uscire che in veste di Papa, e questa veste sarebbe sempre presa a pretesto di provocazione; il minimo onore fatto al Vicario di Cristo sarebbe posto come atto di ribellione. Oh sì che il Papa esce in veste di sacerdote; quando poi sarà uscito e si saranno tratte le conseguenze desiderate, lo si farà rientrare senza potere e senza onore. La perfidia è troppo potente, la scaltrezza troppo ingenua, nessuno può rimanere ingannato.

« Mentre una dimostrazione funebre, che fa vera offesa al sentimento cattolico, ingombrava le vie di Roma, il governo dichiarava di non poter tutelare le chiese, e le chiese dovevano chiudersi per non venire profanate e intanto tutta la stampa baldanzosa, perché certa della impunità, vomitava bestemmie ed ingiurie contro il Cattolicesimo, il Papato e l'augusta persona del Pontefice; né chi con tanto zelo faceva cancellare dalla concessione di indulgenza la parola regnante Pontefice, moveva anzi a chiamare a ragione gli autori di parole che offendevano religione e legge, ed a togliere dalle muraglie manifesti anticattolici ed antimonarchici insieme.

« Dopo tante prove dell'ordine dei nemici d'ogni fede e d'ogni ordinato governo, dopo tante prove della fiacchezza e della complicità di governanti che non sanno far rispettare né legge, né monarchia; il *Diritto* ha il coraggio di dire che il Papa è prigioniero solo per volontà di chi sta in Vaticano. Si può essere più bugiardo o più stolto?

## I REPUBBLICANI DI ROMA

ai repubblicani francesi

Al rappresentanti della democrazia francese andati a Roma per le onoranze a Giuseppe Garibaldi, i democratici romani hanno inviato il loro saluto col seguente indirizzo:

Amici,

Voi veniste tra noi in un'ora di lutto nazionale, e faceste del dolore una missione di fratellanza.

A nome delle Associazioni Repubblicane di Roma, nel portarvi oggi il saluto della partenza, noi vi rendiamo grazie dell'alto cortese e del pensiero generoso.

V'hanuo in Europa degli interessi conlizzati a dividere la Francia dall'Italia, e v'hanuo pur troppo tanto in Francia quanto in Italia i cointeressati all'impresa fratricida, ai quali non sorridono le presenti manifestazioni della Democrazia Italiana. Voi rappresentanti della Democrazia Francese.

Dinanzi a queste mone liberticide, spotta alla democrazia di stringere i vincoli di amore fra due popoli nati per essere fratelli nella gran lotta della vita sul cammino luminoso della civiltà.

La Democrazia Italiana, in occasione di recenti apprensioni e legittimi risentimenti nazionali vi dà prova solenne con essa ponga la Causa pura e santa della Libertà al di sopra delle contingenze passeggero e mutabili della politica quotidiana.

Epperò la vostra presente manifestazione di solidarietà col popolo italiano, ci affida che il nostro pensiero ha trovato una perfetta corrispondenza col vostro, — e che la democrazia dei due paesi milita sotto la stessa bandiera nel giorno della battaglia inevitabile ed imminente tra la reazione e la libertà in Europa.

Fatevi interpreti di questi nostri sentimenti presso la Francia repubblicana, per la quale in questa solenne occasione abbiamo inteso più specialmente onorare la Sovranità Popolare.

Roma 18 giugno 1882.

Pel Circolo Centrale Repubblicano — S. PANTANO — A. MANCINI — E. MARCHE-SINI — F. ZUCCHARI.

Pel Circolo Maurizio Quadrio — E. NISSOLINO — A. FRATTI — G. FALLERONI — F. ALBANI.

Pel Circolo Democratico Universitario — V. PAOLINI — A. GATTI — E. PALOMBI — V. RISO.

Per la Scuola Mazzini — G. M. CASTIGLIONI — F. SOIRONI — L. MARINI.

## “L'EGITTO DEGLI EGIZIANI”

Riproduciamo le parole che ieri l'altro diceva l'illustre Lessps ad un redattore del *Paris Journal* che si era recato a chiedergli il suo giudizio sugli affari egiziani:

« Io ho vissuto — disse Lessps — molto in Egitto, ho studiato quella popolazione e posso dire di conoscerla intimamente. Non è vero che gli Egiziani siano barbari. Si ricordano della loro storia e ne sono fieri. E' un popolo pieno di intelligenza e di capacità. Vivendo fra esso, si capisce la parte che ha potuto rappresentare nella civiltà orientale. E' degno del *selfgovernment*. La Francia ha sostenuto il principio di nazionalità per l'Italia e la Polonia e lo deve sostenere anche per l'Egitto. L'Egitto deve essere indipendente. Lo disse per l'Italia e per il Messico: ora lo dico per l'Egitto. Ho detto a Gambetta: « Voi siete il rappresentante delle idee liberali ed osteggiate l'Arabia perché il quale è il rappresentante delle idee liberali in Egitto? Vi è una contraddizione nella vostra politica. L'Arabia è vostro confratello: voi non potete ripudiare la bandiera che egli ha inalberato: l'Egitto agli Egiziani. Se faceste altrimenti, la vostra politica sarebbe peggiore e più retrograda di quella di Napoleone III ».

Lessps esprime al corrispondente del *Paris Journal* la convinzione che bisogna ritirare le corazzate di Francia e d'Inghilterra. Gli indigeni non vedendosi minacciati, si daranno premura di mantenere l'ordine e rispetteranno le convenzioni internazionali.

## LA FAMIGLIA DI GARIBALDI

Mercoledì la famiglia di Garibaldi lasciò l'isola di Caprera per recarsi sul continente.

Nell'atto della partenza, la vedova del generale, adempiendo una delle sue ultime volontà, ha indirizzato al ministro degli affari esteri, il seguente telegramma:

« Dopo diciannove anni, oggi devo abbandonare il mio defunto marito, onde procurare educazione ai diletti figli, acciò possano crescere degni del nome che portano. A lei devo la legittimazione dei medesimi. Ancora un ringraziamento per tanto favore in nome di mio marito, il quale me ne incaricò prima di morire.

« Col più profondo dolore la riverisco  
« Vedova Francesca Garibaldi. »

## A GUIDO D'AREZZO

Nel prossimo settembre verrà innalzato un monumento nella città da cui tole il nome Guido d'Arezzo, il monaco benedettino vissuto nel decimo secolo nei chiostri della Pomposa, cui è dovuta la invenzione delle sei prime note della scala musicale, delle norme delle note, dell'armonia, del contrappunto.

A celebrare la solennità avrà luogo in Arezzo un concorso agrario regionale, un concorso industriale che sarà come il complemento di quello agrario, un congresso

internazionale di canto liturgico, e finalmente un concorso nazionale tra i fabbricanti di strumenti musicali.

La solennità musicale avrà luogo sotto la direzione del maestro Mancinelli e vi interverranno da ogni parte d'Italia migliaia di suonatori.

Il corrispondente viennese dello *Standard* telegrafa a questo giornale che l'intervista dei due Imperatori di Germania e d'Austria, da aver luogo durante l'estate a Ischl o a Gastein, avrà una importanza politica eccezionale; significherebbe una alleanza più stretta ancora fra i due imperi. I due primi ministri, il tedesco e l'austriaco, assisterebbero al colloquio.

## Una disgrazia dell'onorevole Sella

I giornali ci recano quanto segue:

Avvicinandosi l'epoca delle elezioni, l'on. Sella cominciò a darsi attorno, perché coi nuovi elettori e con lo scrutinio di lista, bisogna prepararsi per tempo.

Prima, per meglio intendersela, fece distribuire L. 50,000 a tutte le società operaie di Biella: poscia pensò di far organizzare dai suoi fedeli un gran banchetto a Mosso di S. Maria, dove furono invitati vecchi e nuovi elettori senza riguardo al costo cui appartenevano. — Il Sella naturalmente figurava tra gli invitati, anzi occupava il posto d'onore.

Si mangiò, si bevve con buona allegria, e finalmente, arrivati ai dolci, si impose silenzio per dare la stura ai discorsi politico-elettorali. Ma sventuratamente si erano fatti i conti senza uno degli intervenuti, che approfittando di quel silenzio gridò a tutta voce: *Abbasso il Macinato! Abbasso Sella!* — Il buon Sella rimase di stucco, i suoi si guardarono timidamente di sottocchi, nessuno osò più di parlare, e tutti se la sgattaiolarono alla chetichella, lasciando solo il povero Quintino a meditare sulle vicissitudini umane!

E dire che in quella medesima sala, due anni or sono fu applaudito quando esclamò che: abolire il macinato sarebbe stata la rovina d'Italia!

## Governo e Parlamento

### CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 28

Ripetonsi le votazioni di ieri.

Apresi la discussione sulla proposta di legge Cavallotti e Bovio per dichiarare campagna nazionale l'impresa di Mentana nel 1867. La commissione propone il seguente ordine del giorno: « La Camera, rendendosi interprete della riconoscenza nazionale per coloro che nel 1867, duce Garibaldi, combatterono nell'impresa dell'agro romano invita il governo a proporre i provvedimenti che troverà opportuni. »

Cavallotti dichiara di ritirare il disegno di legge proposto, accettando come equipollente l'ordine della Commissione affinché si cancelli l'ingiuria che pesa sui fatti di Mentana.

Depretis nega quest'ingiuria perché i morti e i feriti di Mentana furono trattati dal parlamento come i morti e i feriti di Palestro e di Solferino. Quanto al progetto di legge, se si volesse mantenerlo, avrebbe gravi obiezioni a fare perché lo considera una invasione del potere legislativo sull'esecutivo e sovvertimento del buon regime costituzionale. Sarebbero poi gravissime le conseguenze di tale precedente. Molti sono gli atti simili a quelli di Mentana nella storia del nostro risorgimento e chi vi prese parte vive col conforto di aver compiuto un sacro dovere.

I provvedimenti che ora chieggonsi per quei di Mentana dovrebbero essere estesi a tutti. Quanto all'ordine del giorno non l'accetta come un equipollente della legge, ma solo come un invito a studiare e quali provvedimenti si possano prendere in favore dei caduti e dei sopravvissuti ai fatti di Mentana, senz'altra restrizione, altrimenti lo respinge.

Mameli relatore dichiara che la commissione non ha inteso di dare al suo ordine del giorno altra interpretazione che quella espressa dalle parole che lo compongono.

Dopo dichiarazioni di Fabrizi e Fortis svolgonsi ordini del giorno da Bonomo e Bonghi.

Marcora sostiene che l'ordine del giorno della commissione è un equipollente della proposta Cavallotti rimandandone ad altro tempo l'applicazione. Le dichiarazioni di

Depretis non possono essere accettate da lui ed amici suoi e spera non lo sieno neppure dalla Camera.

Approvati la chiusura.

Castellano spiega il concetto dell'ordine del giorno della Commissione che è stato detto equivoco da alcuno, mentre è chiaro che non si è voluto accettare in massima la proposta Cavallotti né invitare il governo ad attuarla, ma lasciare a questo piena facoltà di azione. E siccome quando si tratta di sentimento nazionale i partiti si fondono, così la Commissione ha formulato un ordine del giorno che potesse essere accettato da tutti senza scrupolo di partito.

Del Zio svolge altro ordine del giorno.

Depretis dichiara a Marcora che persiste nelle dichiarazioni già fatte. Propone poi che per togliere qualunque idea di obbligo nel governo a presentare alla Camera i provvedimenti, alla parola *proporre* dell'ordine del giorno della Commissione si sostituisca *prendere*. Non accetta tutti gli altri ordini.

Mameli dichiara che la Commissione accetta l'emendamento Depretis.

Bonomo, Bonghi e Del Zio ritirano i loro ordini e si approvano quindi le due parti di quello della Commissione, la prima che esprime riconoscenza all'unanimità, la seconda quasi all'unanimità.

Proclamasi il risultato delle votazioni e risultano approvati i progetti discussi ieri.

Discutesi la legge per dar facoltà al governo di concedere la costruzione e l'esercizio di una ferrovia diretta fra Roma e Napoli.

La Commissione ha proposto come emendamento che detta ferrovia passi per Gaeta.

La Camera approva l'ordine del giorno della Commissione, indi gli articoli.

Dietro proposta di Morana si delibera di sospendere le sedute fino a convocazione a domicilio.

Plutino prevedendo che questa sarà l'ultima seduta della XIV legislatura propone un voto di lode e plauso al presidente. La Camera applaude. Farini ringrazia.

Si procede alla votazione sui tre disegni di legge discussi; riparto delle somme da assegnarsi alle ferrovie di II. e III. categoria, incompatibilità amministrative e ferroviaria Roma-Napoli che risultano approvati.

## SENATO DEL REGNO

Seduta del giorno 28

Viene ripresa la discussione sul progetto per le nuove spese militari.

Parlano in vario senso Saracco, Digny, Mezzacapo C. e Corti.

Ferrero pronuncia un lungo discorso per difendere il progetto dalle critiche mossegli dai vari oratori. Si estende a parlare sulle fortificazioni. « Non può assolutamente dirsi che le nostre condizioni difensive non sieno per avvantaggiarsi grandemente. La verità è precisamente il contrario. Rimane aperta la frontiera orientale. Ma da quella parte abbiamo importanti linee fluviali. Fortificando Mestre, sistemando il lato orientale di Verona si provvede ai bisogni più urgenti per rendere impossibili le sorprese. »

« Spera — conclude il ministro — che il Senato, convinto del reale aumento di potenza militare che deriverà dal progetto, lo approverà. »

Seduta del 29.

Si ripresentano i progetti: 1. Riparto delle spese per costruzioni delle ferrovie, 2. spese per l'ordinamento dell'esercito, 3. spese per l'abbigliamento del ministero della guerra, 4. aggiunta alla tabella della circoscrizione territoriale militare (urgente).

Vien ripresa la discussione delle spese straordinarie militari.

Procedesi alla votazione dell'ordine del giorno dell'Ufficio centrale accettato dal governo, così concepito: Il Senato, penetrato della suprema importanza di completare con prestezza sotto ogni rapporto l'armamento nazionale e fidando che a questo scopo saranno precisamente rivolte le mire del governo, passa all'ordine del giorno.

Quest'ordine è approvato.

Si passa agli articoli e tutti sono approvati.

Discussione del progetto sull'istituzione dei tiri a segno. Previa alcune spiegazioni date da Depretis ad Alfieri circa il poco o nessun aggravio che il progetto arrecherà ai piccoli comuni, il progetto è approvato.

Approvansi quindi altri progetti minori.

Procedesi alla votazione segreta del progetto per le nuove spese straordinarie militari. Voti favorevoli 61, contrari 10. Il Senato adotta.

Mancini presenta il progetto sui provvedimenti per Assab. (Urgente).

## La riforma del Senato

Il Senato fu convocato in Comitato segreto, per discutere la proposta Alfieri sulla riforma della Camera Alta.

L'on. Alfieri presentò un'ordine del giorno nel quale propone la riforma del Senato e

incarica il presidente a nominare cinque membri per studiare la questione.

Gli onorevoli Allievi ed Errante si opposero alla mozione Alfieri, sollevando la questione pregiudiziale e il richiamo al regolamento.

L'on. Alfieri fu consigliato a presentare la sua proposta sotto forma di progetto di legge.

Egli si riservò di decidere.

#### Notizie diverse

Depretis con circolare diretta ai prefetti ricorda loro l'obbligo di provvedere un sussidio ai condannati a domicilio costato che scontata la pena, tornano alla loro residenza, finché trovino un'occupazione: soggiunge di facilitar loro il modo di occuparsi, oppure di trasferirli in altro comune ove possano trovare i mezzi di sussistenza.

Si conferma, la notizia del Gaulois che il Sindaco di Roma, invitato dal Maire della Senna, andrà lo stesso giorno a Parigi ad assistere all'inaugurazione dell'Hotel de Ville.

Produsse grande impressione la notizia del nuovo complotto contro lo zar.

## ITALIA

**Roma** — Il Consiglio comunale approvò il famoso piano regolatore ossia quel progetto grandioso di lavori che deve riordinare ed abbellire varie parti della città. Questi lavori imporranno la piccola spesa di 300,000,000.

## ESTERO

### Francia

Un dispaccio da Parigi dice che Freycinet ricevette giovedì della scorsa settimana l'invito dell'Inghilterra di venire a lei per un'azione comune in Egitto.

Si radunò per deliberare su quella proposta il completo consiglio dei ministri che, dopo lunga discussione, decise di non acceffarsi. Da ministri però si pronunziarono favorevoli all'accettazione.

La risposta negativa fu mandata al governo inglese venerdì.

Notasi che nella Camera c'è un movimento favorevole all'intervento insieme coll'Inghilterra, caso mai quest'ultima si decidesse ad agire. Ritensi che il ministero si troverebbe spinto a collegarsi col gabinetto inglese.

Una corrispondenza da Alessandria al Temps reca che gli europei in Alessandria nella fatale giornata dell'11 uccisero moltissimi indigeni. Entrarono negli ospedali 1550 arabi tra morti e feriti e solamente 210 europei.

Il Lord Mayor (sindaco) di Londra aveva accettato l'invito del municipio di Parigi di assistere al gran banchetto del 13 luglio per l'inaugurazione del nuovo Palazzo di città. Ora egli ha diadetto telegraficamente tale accettazione.

Questa notizia ha dato luogo a moltissimi commenti.

Gli ambasciatori delle potenze estere accettarono tutti l'invito tranne quello di Russia.

### Svizzera

Telegrafano al Times da Ginevra:

« Ebbe luogo giorni sono un tentativo di distruzione della ferrovia del Gottardo che venne sbarrata. Essendo oltre a ciò stata rubata dal magazzino di Ginevra una quantità di dinamite si teme che venga impiegata per danneggiare qualche ponte o qualche tunnel. Sono stati dati in conseguenza ordini severi dal Consiglio di Stato del Canton Ticino perché si eserciti giorno e notte un'attiva sorveglianza lungo la linea. »

### Danimarca

Gli abitanti dell'isola d'Islanda, festeggiavano un grande avvenimento.

Il Re di Danimarca ha sancito la legge, con la quale si accorda il diritto elettorale amministrativo alle donne che hanno superato la solita età.

E' da qualche mese che in quella remotissima isola, perduta fra i ghiacci polari, si fa un gran baccano per ottenere l'approvazione di questa legge. Le donne islandesi volevano essere anche eleggibili; ma per ora devono contentarsi di essere soltanto elettrici.

Il Re di Danimarca non ha potuto concedere di più.

L'Islanda ha 72 mila abitanti sopra una superficie di 102417 chilometri quadrati.

### Spagna

Leggiamo nel Correo di Madrid, del 24 giugno:

Sappiamo che S. M. il Re ha manifestato al Cardinale Arcivescovo di Toledo la sua risoluzione di aggiungere una somma a quelle che si vanno raccogliendo per Sua Santità Leone XIII, in occasione del prossimo pellegrinaggio a Roma.

Abbiamo pure udito essere probabile che s'invitino i ministri, i generali ed altri che dipendono dallo Stato, a contribuire qualche somma per l'Obolo di S. Pietro, adempiendosi così di nuovo la bella espressione: totus ad exemplum regis compantur orbis.

### DIARIO SACRO

Sabato 1 luglio

s. Marziale v.

(Luna piena — ore 6,58 matt.)

### Effemeridi storiche del Friuli

1 luglio 379 — L'Imperatore Graziano, recandosi nelle Gallie, visita Aquileia.

## Cose di Casa e Varietà

Approssimandosi la fine del mese di giugno, in cui scadevano molte associazioni al "CITTADINO ITALIANO", invitiamo i nostri Associati a volerla rinnovare in tempo debito. — Sollecitiamo poi quei pochi che sono in arretrato a voler saldare i loro conti coll'Amministrazione del nostro giornale se bramano riceverlo senza interruzione.

**Norme per gli elettori.** Le operazioni elettorali cominceranno alle 9 antimeridiane e si chiuderanno all'una pomeridiana. Nessuno quindi si presenti dopo il tocco, ma procuri di andar a deporre la sua scheda possibilmente prima di mezzogiorno.

Sebbene il tempo utile sia fino all'una, noi raccomandiamo ai nostri amici di essere solleciti, per non mettersi in pericolo di arrivare quando le urne sono chiuse.

Gli elettori che sono presenti alla nove precise nella sala della rispettiva sezione, sono quelli che coi loro voti costituiscono il seggio; cioè nominano il Presidente e quattro scrutatori i quali hanno l'incarico di compiere tutte le operazioni della giornata. E' cosa molto importante la costituzione del seggio.

Formato il seggio, il Presidente fa il primo appello, e chiama per nome tutti gli elettori appartenenti alla sezione e l'elettore chiamato deve consegnare piegata la sua scheda nelle mani del Presidente il quale la depone nell'urna.

Finito il primo appello, gli elettori che sopraggiungessero, possono votare separatamente, consegnando al Presidente la scheda come sopra.

All'una pomeridiana il Presidente fa il secondo appello, e questo terminato, vien dichiarata chiusa la votazione; perciò qualunque elettore che dopo si presentasse non può più votare. Ognuno ricordi questa circostanza.

Dopo il secondo appello vien fatto lo apogio dei voti, al quale può assistere qualunque elettore dal principio alla fine.

**Per vincere nella lotta elettorale** è assolutamente necessario che tutti i cattolici si rechino alle urne e votino concordemente la lista proposta dal Comitato cattolico, senza alterarne i nomi. Ogni astensione, ogni arbitrario cambiamento dei nomi riuscirà a tutto vantaggio degli avversari.

Se voteremo tutti e concordi, vinceremo; se voteremo discordi o non accorremo tutti alle urne, saremo vinti.

All'opera dunque; scuotiamo gli incerti, svegliamo i dormienti: tutti lavorino per tutti. Eccitiamoci a vicenda, a vicenda ricordiamoci il nostro sacrosanto dovere di cittadini e portiamo vittoriosamente la nostra gloriosa bandiera sulla quale sta scritto: Religione e patria.

Gli elettori poi stieno attenti: non facciano vedere a nessuno la loro scheda, non se la lascino cambiare da nessuno.

**Beneficenza del Santo Padre.** Annunziamo un altro tratto della beneficenza del S. Padre a favore delle povere religiose d'Italia. Conoscendo i bisogni sempre più gravi onde sono strette, Sua Santità ha fatto distribuire a vari monasteri in questi ultimi mesi la somma di **dieci mila lire**.

**Bollettino meteorologico.** L'ufficio del New-York-Herald manda in data del 28 corrente.

« Una forte depressione atmosferica attraversa l'atlantico e arriverà sulle coste dell'Inghilterra, della Norvegia e della Francia fra il 29 giugno ed il 1 luglio. La precederanno o la seguiranno gravi disordini elettrici. »

« Il tempo si farà ancor più pesante e le piogge frequenti con alte temperature. »

## ULTIME NOTIZIE

Siamo informati che nel Concistoro di lunedì 3 luglio, Mons. Battaglini, ora vescovo di Rimini, sarà nominato Arcivescovo di Bologna.

Una bella notizia ci perviene da Bologna, ed è che a l'Unione che aveva cessato le sue pubblicazioni, le riprenderà entro la prima quindicina di luglio.

Quanto ci aveva addolorati la notizia della scomparsa di un sì valente difensore degli interessi cattolici, altrettanto ci rallegra e ci conforta l'apprendere che esso torna in campo, e tanto più ne siamo lieti dappoi che abbiamo la ferma speranza che la breve scomparsa dell'Unione avrà servito a rinfacciarla e ad assicurarle una vita prospera e duratura, il che le auguriamo di tutto cuore.

Mentre da Roma si annunzia un miglioramento della situazione dell'Egitto, notizie pervenute da Alessandria al Temps dicono che la situazione si fa sempre più grave e che le partenze degli europei continuano. Si calcola ne siano già partiti 50000. Le bottiglie sono chiuse.

Gli indigeni si mostrano ostilissimi agli europei: in seguito alle notizie degli armamenti e della probabile spedizione dell'Inghilterra.

Temeti una nuova catastrofe.

Il Telegraph dice che la Francia non è inattiva e che sei corazzate stanno in vista di Tolone. Inoltre parecchi trasporti sulle coste dell'Algeria sono pronti ad imbarcare *turcos, spahis e tirailleurs*.

Telegrafasi da Pietroburgo che dopo il trasferimento della corte a Peterhof si è trovata nel palazzo di Gatchina una mima messa dal figlio del custode del castello.

Mandano da Vienna che fu prorogata di sei mesi la legge che stabilisce i tribunali eccezionali in Dalmazia.

La detta legge avrà poi sempre vigore nei distretti di Cattaro, Metkovic e Ragusa.

## TELEGRAMMI

**Parigi 26** — La nuova circolare della Porta del 26 corrente riproducendo due telegrammi di Dervish in cui questi dichiara che l'armata ha promesso fedeltà al Sultano, constatata che il noto programma del gabinetto comprendente l'esecuzione dei firmani e degli impegni internazionali, ottenne l'approvazione di tutti gli agenti esteri, eccettuati l'inglese e il francese.

**Rio Janeiro 27** — Perez con 200 uomini invase l'Uruguay occidentale. La insurrezione ostendesi verso Buenos Ayres.

**Costantinopoli 27** — La conferenza tenne la terza seduta.

Dopo la seduta, Rechid visitò Dufferin e conversò con lui lungamente.

**Costantinopoli 28** — La quarta seduta della conferenza avrà luogo domani.

**Londra 28** — Il Times dice che i preparativi dell'Inghilterra sono finora troppo poco importanti per far credere ad un progetto serio di occupare l'Egitto.

Lo Standard ha da Berlino: La Porta accudendo le potenze circa il richiamo delle squadre.

La Germania dichiara che il richiamo aggraverebbe la situazione.

**Parigi 28** — Il Moniteur ha da Londra: Said demandò a Bismarck che impedisse all'Inghilterra gli sbarchi in Egitto.

Gladstone rispose che cesserebbe dagli armamenti se il Sultano partecipasse alla conferenza.

**Vienna 28** — L'imperatore ha conferito ai ministri Falkenhayn, Prazak e Conrad l'ordine della corona di ferro di prima classe.

**Parigi 28** — Debacourt sottopose nel gabinetto del ministro degli esteri la nominato incaricato degli affari di Francia presso il Qairinaté durante la malattia di Revocaux.

Dufferin presentò la proposta di definire i diritti del Sultano in Egitto, il potere della Camera, le attribuzioni dei controllori, e provvedimenti a garantire l'ordine. La proposta discuterassi domani.

**Costantinopoli 28** — Nella conferenza di ieri tutte le potenze promisero di astenersi da ogni azione isolata in Egitto durante la conferenza, eccetto nel caso la sicurezza degli europei sia minacciata.

**Vienna 28** — Ludolf parte per Roma domani.

La Politische Correspondenz dice che gli ambasciatori delle quattro potenze hanno ricevuto istruzioni dai rispettivi governi di raccomandare alla Porta a tener conto del memorandum della conferenza rimesso da Corti.

**Alessandria 28** — Dicesi che il ministero consentirà a garantire la proprietà degli europei assenti e presenti eccetto il caso di un intervento.

**Costantinopoli 29** — Un dispaccio della Porta ai suoi rappresentanti dice che in seguito alla decorazione avuta da Arabi pasca l'esercito egiziano rinnovò le assicurazioni di fedeltà al Sultano, ciò che è una nuova garanzia per l'ordine.

**Londra 29** — Il Morning Post ha da Alessandria, che la Germania raccomanda alla Porta di preparare una spedizione militare, in vista delle decisioni probabili della conferenza.

**Alessandria 29** — Ragheb pasca (il formò il rappresentante d'Italia, decano del corpo consolare, che trentamila indigeni soffrono in fame e domandano lavoro. — I ministri esamineranno oggi la questione.

I rappresentanti delle quattro potenze, accusando ricevimento del programma del ministero, promisero di sostenerlo negli sforzi per mantenere l'ordine.

I rappresentanti di Francia e d'Inghilterra accusarono semplicemente il ricevimento.

**Pietroburgo 29** — Fu scoperta una associazione che preparava un attentato contro lo zar. La scoperta è ufficialmente confermata. Furono eseguiti parecchi arresti.

**Costantinopoli 29** — La circolare ottomana in data 26 giugno ricorda le missioni prese dal Sultano di propria iniziativa per ricondurre l'ordine in Egitto. La Porta appoggiandosi a due telegrammi di Dervish, constatata che l'intento fu raggiunto senza che ormai accorcano altri provvedimenti, di cui non sarebbe comprendere la pratica utilità. La Porta è convinta che le potenze riconosceranno con essa l'inalità della conferenza che verrà abbandonata definitivamente.

**Dubino 29** — Avvennero due nuovi omicidi agrari in Irlanda.

**Tilsitt 29** — Venti gendarmi e otto soldati d'un battaglione di fortezza, condannati dal tribunale da guerra per aver dato mezzi di corrispondenza ai nihilisti, furono suddivisi in molte compagnie disciplinari, e due ufficiali degradati furono mandati in Siberia.

Molti guardiani del carcere vennero imprigionati perché presso di loro si trovarono delle lettere che servivano alle relazioni dei nihilisti prigionieri coi nihilisti liberi.

**Vienna 29** — Al ministero degli esteri pervennero rapporti del console generale austriaco in Egitto il quale, d'accordo col console tedesco, dichiara che lo sbarco di truppe europee sarebbe inevitabilmente congiunto ad un massacro di tutti gli europei dimoranti in Egitto.

Essi consigliano perciò l'intervento della Turchia.

L'obbligo assunto da tutti i membri della conferenza, che nessuna potenza europea possa procedere ad un'azione isolata in Egitto, venne preso dietro l'iniziativa dell'ambasciatore italiano.

Si annette grande importanza a questa risoluzione.

Carlo Moro gerente responsabile.

SCIROPPO PAGLIANO

Vedi quarta pagina.



### Notizie di Borsa

**Venezia, 28 giugno.**  
Rendita 5 0/0 god. 1 lug. 82 da L. 89.03 a L. 89.83  
Rend. 5 0/0 god. 1 gen. 83 da L. 91.80 a L. 92.00  
Pezzi di 100 lire da L. 20.58 a L. 20.60  
Rend. 5 0/0 god. 1 lug. 82 da L. 214.75 a L. 215.00  
Rend. 5 0/0 god. 1 gen. 83 da L. 217.25 a L. 217.75

**Firenze, 28 giugno.**  
Rend. 5 0/0 god. 1 lug. 82 da L. 91.75 a L. 92.00  
Rend. 5 0/0 god. 1 gen. 83 da L. 91.75 a L. 92.00  
Rend. 5 0/0 god. 1 lug. 82 da L. 91.75 a L. 92.00  
Rend. 5 0/0 god. 1 gen. 83 da L. 91.75 a L. 92.00

**Genova, 28 giugno.**  
Rend. 5 0/0 god. 1 lug. 82 da L. 91.75 a L. 92.00  
Rend. 5 0/0 god. 1 gen. 83 da L. 91.75 a L. 92.00  
Rend. 5 0/0 god. 1 lug. 82 da L. 91.75 a L. 92.00  
Rend. 5 0/0 god. 1 gen. 83 da L. 91.75 a L. 92.00

### ORARIO della Ferrovia di Udine

**ARRIVI**  
da Udine 9.27 ant. accel.  
da Udine 1.06 pom. om.  
da Udine 8.08 pom. id.  
da Udine 1.11 ant. misto  
da Udine 7.37 ant. diretto  
da Udine 9.55 ant. om.  
Venezia ore 5.58 pom. accel.  
Venezia ore 8.26 pom. om.  
Venezia ore 2.31 ant. misto  
Venezia ore 4.56 ant. om.  
Venezia ore 9.10 ant. id.  
Venezia ore 4.15 pom. id.  
Ponte di Tressana ore 7.40 pom. id.  
Ponte di Tressana ore 8.18 pom. diretto

**PARTENZE**  
per Udine ore 7.54 ant. om.  
per Udine ore 6.04 pom. accel.  
per Udine ore 8.47 pom. om.  
per Udine ore 2.56 ant. misto  
per Udine ore 8.10 ant. om.  
per Udine ore 9.55 ant. accel.  
Venezia ore 4.45 pom. om.  
Venezia ore 8.26 pom. id.  
Venezia ore 1.43 ant. misto  
Venezia ore 4.56 ant. om.  
Venezia ore 9.10 ant. id.  
Ponte di Tressana ore 7.40 pom. id.  
Ponte di Tressana ore 8.18 pom. diretto

### INCHIOSTRO INDELEBILE

Per marcare la biancheria senza alcuna preparazione. Non scolora egi bucato né si cancella con qualsiasi prodotto chimico.  
La boccetta L. 1.  
Si vende presso l'Ufficio annesso del nostro giornale.  
Colla boccetta di 50 cent. si spedisce franco ovunque solo il servizio dei pacchi postali.

### Vetro Solubile

Specialità per accomodare cristalli rotti porcellane, terraglie e ogni genere di oggetti. Leggero, agguistato con tale preparazione, acquista una forza retrograda talmente tenace da non rompersi più.  
Il flacon L. 0.70.  
Dirigarsi all'Ufficio annesso del nostro giornale.  
Colla boccetta di cent. 50 si spedisce franco ovunque solo il servizio dei pacchi postali.

## LIQUORE DEPURATIVO DI PARIGLINA

DEL PROFESSOR PIO MAZZOLINI DI GUBBIO (Umbria)

preparato dal figlio Ernesto Mazzolini Reale Erede unico del segreto per la fabbricazione (Testamento paterno 5 agosto 1868) Brevetto Reale (22 maggio 1872) Gran Medaglia d'Argento dal Ministero d'Industria e Commercio (marzo 1882).  
Addetto in molte Cliniche ed Ospedali d'Italia - Raccomandato dagli Illustri Prof. Ciboletti, Laureati, Federici, Bardi, Gambini, Paruzzi, Cassi ecc. per la cura radicale delle malattie del sangue, della pelle e artriti croniche.

Questo antico e rinomato medicamento racchiudendo in pochissimo veicolo molto concentrati i principi medicamentosi è giustamente dichiarato il più utile ed il più economico dei depurativi privo assolutamente di preparati mercuriali - mezzo secolo di esperienza.

Gratis l'Opuscolo Documenti.  
Ad evitare reclami e dannosi equivoci si domandi sempre il Liquore di Parigina del prof. Pio Mazzolini (di Gubbio).

BOTTIGLIA-INTERA L. 9-MEZZA L. 5.  
Deposito in Udine presso la farmacia COMELLI

## CONSERVA DI LAMPONI (FRAMBOISE)

DI PRIMISSIMA QUALITÀ  
ALLA DROGHERIA DI FRANCESCO MINISINI  
UDINE

## CASSETTA NECESSAIRE

- Contenente i seguenti utilissimi articoli:
1. Boccetta Acqua di colonia per toilette.
  2. Boccetta Acqua di Lavanda per toilette.
  3. Elegante scatola di Coti famantissimi per disinfectare e profumare le stanze.
  4. Pacco Polvere Alcolizzato per fabbricare da chiunque nei bottiglioni del tipo rinomato alchemici di Firenze.
  5. Boccetta Benzina nettificante e profumata, per togliere all'istante qualunque macchia.
  6. Flacone Inchiostro indelebile per marcare la lingerie. Oggetto utilissimo a tutti.
  7. Saponi solforosi per bagni per toilette.
  8. Pacco Polvere vermifuga per preparare con tutta facilità 5 litri di eccellente vermifuga di famiglia.
  9. Flacone Vetro solubile specialit per scomodare cristalli, porcellane, terraglie ecc.
  10. Flacone Glicerina purissima e profumata per preservare la pelle dalle abrasioni, prodotte dal freddo.
  11. Saponi al sale per togliere la macchia dalle stoffe, la più delicata.
  12. Flacone Scedorina per togliere qualunque macchia d'inchiostro dalla carta e dalle stoffe.

**AVVISO.** - Il valore degli articoli sopradescritti sarebbe a più del doppio separatamente.  
La Cassetta Necessaire si spedisce franca, col mezzo dei pacchi postali, a quei signori che ne faranno richiesta, e contro Vaglia Postale diretto all'Ufficio annesso del *Cittadino Italiano* Udine.

## LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE  
del Prof. ERNESTO PAGLIANO  
UNICO SUCCESSORE  
del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze

Si vende esclusivamente in NAPOLI, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria).  
In Udine, dal sig. Giacomo Comessatti a S. Lucia.  
In Gemona, presso il Far. sig. Luigi Billiani.  
In Casa di Firenze è soppressa.

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; affidando a se stesso, avanti lo competente autorità Enrico e Pietro Pagliano e tutti coloro che addecentano e falsamente narrano la successione; avvertendo pure di non confondere questo *Sciroppo* farmaco, coll'altro preparato sotto il nome *Albino Pagliano* del fu Giuseppe, il qua e, oltre non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, e non mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia di vendere, di farne pubblicità nei suoi annunci, inducendo a farne credere parente. Moltiissimi falsificatori italiani, hanno immaginato di trovare nelle classi più infime della società, persone sventi il cognome di PAGLIANO, e farne cadere questo, cercando così d'ingannare la buona fede del pubblico; perciò ognuno sia in guardia contro questi novelli usurpatori (non potendoli diffondere) e sia ritenuto per massima: Che ogni altro *Sciroppo* o *Chimico* relativo a questa specialità che venga inserito su questo od altri giornali, non sono che detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.  
Ernesto Pagliano.

### Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

29 giugno 1882	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 sera
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	754.4	752.6	752.4
Umidità relativa	48	36	56
Stato del Cielo	sereno	misto	misto
Acqua cadente			
Vento direzione	S.E.	S.W.	N.E.
Vento velocità chilometr.	5	4	1
Termometro, centigrado	26.5	28.9	22.5
Temperatura massima minima	33.6	19.6	17.1

**ASSORTIMENTO CANDELE DI CERA**

DELLA REALE E PRIVILEGIATA FABBRICA

DI GIUSEPPE REALI ED EREDE GAVAZZI IN VENEZIA

La quale per la sua qualità eccezionale fu premiata con più Medaglie d'argento alle Esposizioni di Monaco, Vienna, Londra, Napoli, Parigi, Filadelfia ed ultimamente a quella Nazionale di Milano.  
Si vende con sensibile ribasso dei prezzi attuali, dietro accordi presi con la *Chiesa* presso la Farmacia LUIGI PETRACCO in Chiavris.

**LIQUIDO**

RIANIMANTE LE FORZE DEI

**CAVALLI**

E CONTRO LE ZOFFICATURE

preparato nel Laboratorio Chimico Farmaceutico di ANGELO FABRIS in UDINE

L'esperienza pratica, associata allo studio sull'azione fisiologica dei singoli componenti, ha resa certa la efficacia di questo liquido, che da molti anni viene preparato nel nostro Laboratorio, e della cui benefica azione ci fanno prova le molte dichiarazioni fatte da equi Veterinari e distinti allevatori. E un eccitante, costituito di rimedi semplici, nella volute dosi, perché l'azione dell'uno condiziona l'azione dell'altro e non traluzzi l'eventuale danno effetto di alcuno fra i componenti.  
Le frizioni eccitanti ed irritanti sono un pronto mezzo terapeutico nelle principali affezioni reumatiche, nelle leggersi contusioni, distensioni muscolari, distinzioni, zofficature lievi ecc., ed in questi casi basta far uso del liquido disciolto in tre parti di acqua. In affezioni più gravi, in zofficature sostenute da forti cause reumatiche e traumatiche il *Liquido* può usarsi puro, frizionando fortemente la parte, specialmente in corrispondenza alle articolazioni.  
**Prezzo Lire 1.50.**

**CHAMPAGNE ARTIFICIALE**

La Bibita più igienica, economica, per la stagione estiva, si ottiene col

**WEIN PULVER**

Polvere aplogica colla quale si prepara con tutta facilità un eccellente vino bianco spumante, tonico e digestivo. Sente le inconfondibili qualità igieniche e per la massima economia, un litro di questo vino non costa che pochi centesimi, molte famiglie lo adottano come bevanda eccitante.  
Dose per 100 litri di Champagne artificiale L. 3.50  
Si vende all'Ufficio annesso del nostro giornale, aggiungendo colla boccetta di 50 centesimi il servizio dei pacchi postali.